

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO DA MANUFATTI, FABBRICATI ED EDIFICI CIVILI, PRODUTTIVI, COMMERCIALI E TERZIARI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CARPINETI, CASINA, CASTELNOVO NE' MONTI, TOANO, VETTO, VIANO E VILLA MINOZZO

ANNUALITA' 2009

**Art. 1
Finalità**

La Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, d'intesa con i Comuni del proprio territorio, intende incentivare la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica. Tale iniziativa è attuata in conformità all'Intesa istituzionale di programma per lo Sviluppo della Montagna Reggiana nel quinquennio 2005-2009, conclusa nel febbraio 2005, e all'Accordo Quadro 2008, sottoscritto tra i soggetti interessati il 15.12.2008, e in particolare al progetto n. 4 concernente "Contributi per lo smaltimento dell'amianto".

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo in conto capitale a beneficio di privati cittadini o imprese che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento a termini di legge di materiale contenente amianto su edifici e manufatti esistenti nel territorio dei Comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto, Viano e Villa Minozzo.

**Art. 2
Interventi ammissibili**

Possono essere ammessi al contributo gli interventi di rimozione e successivo smaltimento, effettuati da privati cittadini o imprese, nei termini di legge, di manufatti quali coperture, tettoie, lastre contenenti amianto, esistenti sul territorio dei Comuni sopra elencati.

Ad esempio sono ritenuti ammissibili interventi inerenti la rimozione di lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua, o la rimozione di elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi) o condominiale (fioriere, tetti box).

**Art. 3
Entità del contributo**

Per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, viene destinato al presente bando un fondo di € 65.000,00. Tale importo deriva per € 15.000,00 dal fondo nazionale montagna 2008 e per € 50.000,00 dal fondo nazionale montagna 2009. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento del fondo come sopra indicato, salvo eventuali successive disposizioni di finanziamento che potranno derivare dai Comuni interessati o dalla stessa Comunità Montana.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto nella misura del 30% (al netto dell'IVA qualora non costituisca un costo per il richiedente) delle spese dei lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto; in ogni caso il contributo non potrà eccedere l'importo massimo di 2.500,00 Euro per ciascun intervento. Per lo stesso intervento non è consentito il cumulo di contributi derivanti da fondi gestiti da enti diversi.

Art. 4

Soggetti beneficiari

Possono accedere agli incentivi i proprietari o aventi in uso o affittuari autorizzati dal proprietario, siano essi persone fisiche o giuridiche, di fabbricati ed edifici civili, produttivi, commerciali/terziario e agricoli che intendano rimuovere e smaltire materiali contenenti amianto con altro materiale non contenente amianto.

Non sono ammessi gli interventi di "incapsulazione" dei manufatti contenenti amianto. I manufatti oggetto di intervento devono essere ubicati nel territorio dei comuni elencati all'art. 1 ed essere conformi alle norme urbanistico-edilizie vigenti.

Art. 5

Obblighi del richiedente e del soggetto ammesso al contributo

Il soggetto richiedente il contributo deve presentare un piano di rimozione e smaltimento dell'amianto ai sensi del D. LG 81/2008 ed un preventivo di spesa relativo all'intervento, redatti da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/06 e successive modificazioni – Categoria 10: Bonifica dei beni contenenti amianto. **Detto piano di rimozione e smaltimento dovrà essere consegnato al Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'AUSL competente entro il termine ultimo di presentazione delle domande** e la ricevuta dell'avvenuto deposito deve essere allegata alla domanda. Qualora il quantitativo da smaltire sia limitato, il piano di rimozione e smaltimento è sostituito da un apposito modulo che il richiedente deve compilare e depositare presso l'AUSL.

Una volta ammesso al finanziamento, il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di portare a termine i lavori descritti dal piano approvato entro le scadenze previste dall'articolo 7 del presente bando.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande e relativa documentazione

Le domande di ammissione al contributo dovranno essere presentate alla Comunità Montana dell'Appennino Reggiano utilizzando lo schema di cui all'allegato A del presente Bando e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) Copia dell'avvenuto deposito del piano di rimozione e smaltimento dell'amianto presso l' AUSL competente, redatto da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/06 – Categoria 10: Bonifica dei beni contenenti amianto - che si farà carico di realizzare quanto prescritto nel piano stesso ovvero copia dell'avvenuto deposito del modulo sostitutivo (come previsto dall'Art. 5);
- b) Estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto;
- c) Documentazione fotografica del manufatto che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- d) Preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione/smaltimento redatto da ditta specializzata fornita delle caratteristiche di cui al punto a);
- e) Fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente;
- f) Generalità del richiedente il finanziamento, con l'indicazione di tutti recapiti (indirizzo, telefono, fax, e-mail) necessari per eventuali contatti o chiarimenti.

Art. 7

Presentazione delle domande, graduatorie, esecuzione dei lavori e rendicontazione

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 giugno 2009. La Comunità Montana, avvalendosi di proprio personale, provvederà a valutare le domande e a definire,

secondo i criteri di priorità e di inammissibilità di cui al successivo art.8, la graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili entro il 31 luglio 2009.

I beneficiari del contributo a fondo perduto saranno informati entro 15 gg dall'avvenuta ammissione a finanziamento. Gli interventi finanziati, pena la decadenza del contributo, dovranno essere realizzati, conclusi e rendicontati entro un anno dalla data di assegnazione del contributo.

Il dirigente del Servizio competente potrà concedere proroghe al termine della conclusione dei lavori, fino ad un massimo di 90 giorni, sulla base di motivata richiesta che deve pervenire alla Comunità Montana 15 gg prima del termine di ultimazione dei lavori.

Art.8 Criteri di priorità

Rappresentano elementi di priorità per definire la graduatoria in base alla quale verranno erogati i contributi a fondo perduto i seguenti criteri secondo i sotto elencati punteggi:

1. Localizzazione dell'edificio all'interno dei centri abitati: verrà data priorità alle rimozioni che riguarderanno nuclei abitati in relazione al maggiore pericolo per la salute pubblica. (Punteggio Assegnato 3)
2. Localizzazione dell'edificio o del manufatto nelle vicinanze di punti sensibili, quali scuole, case di cura per anziani, centri sociali, palestre, centri civici, campi sportivi e campi da tennis, parchi giochi. (punteggio assegnato 2)
3. Interventi realizzati da privati cittadini. (punteggio assegnato 1)
4. Interventi che prevedano lo smaltimento di grandi quantità di amianto (coperture con superficie complessiva da bonificare e smaltire superiori a mq.400). (punteggio assegnato 1)
5. Interventi unitari che prevedano l'intervento di più proprietari sul medesimo immobile per il suo totale risanamento (punteggio assegnato 1)

Art.9 Domande inammissibili od incomplete

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo mancanti di uno dei seguenti elementi:

- firma in originale;
- indicazione delle generalità del richiedente e l'individuazione dell'immobile interessato dalle opere;
- documentazione attestante l'avvenuta presentazione, all'AUSL competente, del piano di rimozione e smaltimento, redatto come da art. 6 del presente bando, ovvero del modulo sostitutivo sottoscritto dal richiedente;
- preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione redatto da ditta specializzata fornita delle caratteristiche di cui al punto a) art. 6 del presente bando.

Per i casi determinanti incompletezza della documentazione, il richiedente dovrà procedere alla integrazione entro 15 giorni dalla data in cui gli perviene la richiesta, pena l'annullamento del contributo.

Non saranno altresì considerate valide le domande di contributo relative al medesimo intervento di bonifica, oggetto di altra domanda presentata da altro richiedente. I contributi del presente bando, pena l'esclusione dalle graduatorie ovvero il recupero delle somme qualora già erogate, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento.

Art. 10

Assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo verrà assegnato a seguito dell'esame delle domande presentate secondo gli artt. 5 e 6 del presente bando e dell'approvazione della relativa graduatoria

L'erogazione agli assegnatari del contributo a fondo perduto avverrà in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di liquidazione, corredata da:

- regolare fattura attestante le spese effettivamente sostenute;
- documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale c/o discarica abilitata
- documentazione di avvenuta ultimazione dei lavori con allegata attestazione del direttore dei lavori circa la conformità dei lavori di bonifica alle norme urbanistico-edilizie, alle norme in materia di rimozione, imballaggio, allontanamento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto e al piano di rimozione e smaltimento. Questa documentazione non è richiesta per lo smaltimento di quantità limitate

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Art. 11 Ispezioni e controlli

Il Servizio Programmazione, Tutela e Valorizzazione del territorio della Comunità Montana potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso gli immobili dei beneficiari di contributo al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento.

Art. 12 Decadenza

Il verificarsi di una delle fattispecie sottoindicate comporterà la decadenza dall'assegnazione del contributo:

- a) accertamento in sede di verifica dell'ufficio competente della produzione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione;
- b) mancata realizzazione dell'intervento entro il termine indicato al precedente art.7;
- c) accertamento d'esecuzione dei lavori in modo difforme dal piano approvato e dalle modalità di rimozione e di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto indicate e/o prescritte (violazione art 34, L277/91) con conseguenti sanzioni previste dalla normativa vigente;
- d) mancata presentazione della comunicazione scritta di avvenuta ultimazione lavori con allegata attestazione del direttore dei lavori di conformità delle opere di bonifica ai provvedimenti edilizi ed alle norme e prescrizioni in materia di rimozione, imballaggio, allontanamento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto;
- e) mancata presentazione di regolare fattura.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti punti, il Responsabile del Servizio provvederà, con apposita determinazione, alla revoca del contributo e alla contestuale assegnazione dell'incentivo ad altri soggetti risultati idonei.

Castelnovo ne' Monti, lì 11 maggio 2009

Il Dirigente del Servizio Programmazione,
Tutela e Valorizzazione del Territorio
(Arch. M. Leonarda Livierato)

Fac simile per privati cittadini

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO NEI COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CARPINETI, CASINA, CASTELNOVO NE' MONTI, TOANO, VETTO, VIANO E VILLA MINOZZO - ANNO 2009.

Alla Comunità Montana dell'Appennino
Reggiano
Via S. Allende. 1
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ Prov.(____) il _____
residente in _____ via/piazza _____ prov. (____)
CAP _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di: proprietario/ avente in
uso/ affittuario _____ dell'immobile o manufatto sito in
_____ prov. (____) via _____ /
piazza _____ CAP _____;
consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, nel caso di
dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75
dello stesso DPR,

CHIEDE

per l'edificio/manufatto sito in via /viale/piazza _____ del
Comune di _____ la concessione del contributo per la rimozione e lo
smaltimento dell'amianto, il cui costo complessivo (al netto di IVA qualora non rappresenti un
costo) risulta essere di _____, ___ €;

Al fine di ottenere la concessione del contributo **allega** la seguente documentazione:

1. autorizzazione del proprietario qualora il richiedente non sia proprietario;
2. copia dell'atto di deposito del piano di rimozione e smaltimento dell'amianto presso l'AUSL competente, ovvero del modulo sostitutivo di cui all'art.5 del bando;
3. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione dell'immobile/manufatto;
4. documentazione fotografica che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione dell'immobile/manufatto, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
5. descrizione sommaria dell'intervento;
6. preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione/smaltimento redatto da ditta specializzata fornita delle caratteristiche di cui al punto a) art. 6 del Bando;
7. fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalla Legge 675/1996 e successive modificazioni e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome _____
Sede _____ Prov. (____) Via/Piazza _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Luogo e Data _____

Firma del richiedente (per esteso e leggibile) _____

Fac simile per imprese

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO NEI COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CARPINETI, CASINA, CASTELNOVO NE' MONTI, TOANO, VETTO, VIANO E VILLA MINOZZO - ANNO 2009.

Alla Comunità Montana dell'Appennino
Reggiano
Via S. Allende. 1
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)

Il sottoscritto (*cognome*) _____ (*nome*) _____
nato a _____ Prov.(____) il _____
residente in _____ via/piazza _____ prov. (____)
CAP _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di: legale
rappresentante dell'impresa proprietaria/affittuaria/ avente in uso _____
dell'immobile o manufatto sito in _____ prov. (____) via /
piazza _____ CAP _____;
consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, nel caso di
dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75
dello stesso DPR

CHIEDE

per l'edificio/manufatto sito in via /viale/piazza _____ del
Comune di _____ la concessione del contributo per la rimozione e lo
smaltimento dell'amianto, il cui costo complessivo (al netto di IVA qualora non rappresenti un
costo) risulta essere di _____, ____ €;

Al fine di ottenere la concessione del contributo **allega** la seguente documentazione:

1. autorizzazione del proprietario qualora l'impresa non sia proprietaria;
2. copia dell'atto di deposito del piano di rimozione e smaltimento dell'amianto presso l'AUSL competente, ovvero del modulo sostitutivo di cui all'art.5 del bando;
3. estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione dell'immobile/manufatto;
4. documentazione fotografica che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione dell'immobile/manufatto, sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;
5. descrizione sommaria dell'intervento;
6. preventivo di spesa relativo all'intervento di rimozione/smaltimento redatto da ditta specializzata fornita delle caratteristiche di cui al punto a) art. 6 del Bando;
7. fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente.

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalla Legge 675/1996 e successive modificazioni e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome _____
Sede _____ Prov. (____) Via/Piazza _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Luogo e Data _____

Firma del richiedente (*per esteso e leggibile*) _____